

Consiglio comunale del 31 luglio: legalità, servizi alle famiglie e rispetto delle decisioni del Consiglio

Il Consiglio comunale del 31 luglio ha affrontato temi molto diversi tra loro, ma accomunati da un filo conduttore: la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità delle istituzioni verso i cittadini.

Legalità e trasparenza

Noi di **Impronta Civica** abbiamo voluto aprire il Consiglio comunale con un riferimento all'operazione "Terre Pulite" e con un sincero ringraziamento alla magistratura, alla Direzione Distrettuale Antimafia, ai Carabinieri e a tutte le donne e gli uomini che, con competenza, coraggio e tenacia, hanno reso possibile questa importante indagine sul traffico illecito di rifiuti e sulle infiltrazioni della criminalità organizzata nel nostro territorio. Un ringraziamento va anche ai giornalisti che stanno seguendo la vicenda con attenzione, rigore e responsabilità, contribuendo a informare la comunità e a mantenere alta la consapevolezza.

Accanto alla gratitudine, resta una profonda preoccupazione. Queste vicende ci ricordano che le infiltrazioni criminali non sono fenomeni lontani, ma possono insinuarsi silenziosamente nel tessuto economico e sociale delle nostre comunità. Per questo le istituzioni devono saper vigilare, riconoscere i segnali e intervenire con fermezza, rafforzando la trasparenza, i controlli e la cultura della legalità. Difendere il nostro territorio significa non voltarsi dall'altra parte e costruire ogni giorno una comunità più consapevole, attenta e libera.

Siamo poi intervenuti sulla questione, già sollevata a giugno, del potenziale conflitto di interessi che ha contraddistinto la delibera di Giunta con cui è stato riconosciuto un ulteriore contributo all'Istituto Marcelline.

Poichè, irritualmente e sorprendentemente, ci era stato chiesto di rettificare le dichiarazioni fatte in Consiglio comunale, restando fermi sulle nostre posizioni, abbiamo ulteriormente richiamato i principi contenuti nella Carta di Avviso Pubblico alla quale aderisce anche il comune di Arona. La Carta richiede agli amministratori standard di comportamento ancora più rigorosi rispetto ai soli obblighi di legge prevedendo che "Quando si manifestano situazioni di conflitto di interessi, l'amministratore/amministratrice rende pubblica tale condizione e si astiene da qualsiasi deliberazione, votazione o altro intervento nel procedimento di formazione della decisione, anche qualora non vi sia un obbligo giuridico in tal senso".

Per noi la trasparenza non è soltanto una questione giuridica, ma soprattutto un valore politico e un dovere nei confronti dei cittadini.

Una precisazione. Per sostenere la legittimità della delibera di Giunta è stato sostenuto che essa sarebbe stata meramente esecutiva di una delibera di Consiglio. Tralasciando che è solo con la seconda delibera che vengono verificati i presupposti per la effettiva concessione del contributo, anche nella delibera consigliare a monte l'Assessora aveva votato, ovviamente a favore, vincolando l'avanzo per finanziare l'elargizione.

Dalle reazioni della maggioranza è sembrato che nemmeno la nota direttamente di Avviso Pubblico a riguardo sia servita per far comprendere quando inopportuno e fuori luogo sia stato il voto dell'assessora, ma forse ora il messaggio è arrivato, considerando che il Consigliere Malgaroli, che da anni ricopre un ruolo attivo nell'associazione Arona Calcio, si sia poi astenuto dal votare le linee guida sulla concessione del campo sportivo di via Monte Nero.

Un servizio fondamentale, che abbiamo sempre chiesto

Tra i punti più importanti della seduta vi è stata l'approvazione del servizio di post scuola per la scuola secondaria di primo grado. Accogliamo questa decisione con soddisfazione, perché il potenziamento dei servizi scolastici è una battaglia che Impronta Civica porta avanti dall'inizio del mandato ed è uno dei punti fondamentali del nostro programma.

Dopo molti anni viene finalmente introdotto un servizio essenziale: non solo un aiuto concreto per le famiglie, ma uno strumento di conciliazione tra lavoro e cura, un impegno che ancora oggi ricade soprattutto sulle donne. Investire nei servizi scolastici significa rendere la comunità più equa e più vicina ai bisogni reali delle persone.

Abbiamo inoltre proposto che, al termine della fase sperimentale, venga valutata una maggiore flessibilità delle fasce orarie, considerando che molti ragazzi nel tardo pomeriggio svolgono attività sportive, musicali o educative. Consentire alle famiglie di utilizzare e pagare soltanto il servizio di cui hanno effettivamente bisogno lo renderebbe ancora più accessibile e utile.

Via Rosselli e via De Micheli: gli impegni assunti vanno portati avanti.

Abbiamo presentato un'interrogazione sullo stato di attuazione della mozione approvata all'unanimità dal Consiglio comunale nel gennaio scorso, relativa alla messa in sicurezza di via Rosselli, via De Micheli e Ponti, con particolare attenzione al tratto davanti all'Istituto Fermi. L'Amministrazione ha annunciato che, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, saranno istituiti il divieto di sosta, due nuovi dossi rallentatori e un potenziamento della segnaletica. L'eventuale realizzazione del marciapiede sarà invece valutata successivamente, mentre al momento non sono previsti interventi di incremento sull'illuminazione come richiesto.

Prendiamo positivamente atto di questi primi interventi. Il fatto che nella zona non si siano finora verificati incidenti, non può essere l'unico criterio con cui valutare la sicurezza, come sostiene il sindaco: all'uscita da scuola, infatti, molti ragazzi sono costretti a camminare sulla carreggiata perché manca un marciapiede. La nostra richiesta non nasce da una volontà polemica, ma dall'esigenza di verificare l'attuazione di una decisione condivisa da tutto il Consiglio. Una mozione approvata all'unanimità rappresenta un impegno assunto nei confronti della città e riteniamo importante che venga seguito con attenzione fino alla sua completa attuazione.

Tassa rifiuti.

Grazie ad un ulteriore utilizzo della Tassa di Soggiorno, i costi per lo smaltimento dei rifiuti aumenteranno, di media, "solo" del 3%, in linea con il tasso di inflazione. L'anno scorso erano già aumentati del 10,31% sul 2024.

Poiché, tuttavia, nonostante la minore produzione di rifiuti i costi variabili hanno registrato un aumento più marcato, le tariffe aumenteranno per la Quota Variabile. Cosa significa? Le utenze domestiche con nuclei familiari composti da più persone (da 3 in su) vedranno aumentare la Tari oltre il 3%, con aumenti dal 4,50 al 7,72%.

Noi di Impronta Civica continueremo a fare la nostra parte: trasformare i bisogni dei cittadini in proposte concrete e vigilare perché non rimangano soltanto promesse.

Arona, 3 agosto 2026 – Gruppo Consiliare Impronta Civica